

**. CIRCOSCRIZIONE AMMINISTRATIVA 8  
SAN SALVARIO – CAVORETTO – BORGO PO  
NIZZA MILLEFONTI – LINGOTTO - FILADELFIA**

**Doc. n. 35/2020**

**CITTA' DI TORINO  
PROVVEDIMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CIRCOSCRIZIONE 8  
15 APRILE 2020**

Il Consiglio della Circoscrizione 8 convocato nelle prescritte forme, in 1° convocazione per la seduta del 15 APRILE 2020 ore 17.30 presenti, in videoconferenza, oltre al Presidente Davide RICCA, le/i Consigliere/i:

**AIME Luca – BERNO Fulvio - BORELLO Rosario – D'AGOSTINO Lorenzo -  
D'ALESSIO Luca - DELPERO Stefano - DEMASI Andrea – FICHERA Maria -  
FRANCONE Vittorio – GERMANO Lucia - GIARETTO Massimo - GUGGINO  
Michele Antonio – LOI CARTA Alberto - LUPI Alessandro - MARRAS Oliviero -  
MIANO Massimiliano – MONTARULI Augusto – OMAR SHEIHK ESAHAQ  
Suad – PAGLIERO Giovanni – PALUMBO Antonio - PARMENTOLA Paola -  
PASQUALI Raffaella - PERA Dario – PETRACIN Noemi.**

**In totale con il Presidente n. 25 Consigliere/i.**

**Con l'assistenza della Dirigente di Area Dr.ssa Piera Rapizzi con funzioni di Segretario  
ha adottato in:**

**SEDUTA PUBBLICA**

**Il presente provvedimento così indicato all'ordine del giorno:**

**C.8 – INTERPELLANZA ALLA SINDACA E ALLA GIUNTA COMUNALE AI  
SENSI DELL' ART. 45 DEL REGOLAMENTO DEL DECENTRAMENTO: "IL  
FUTURO DEL TEATRO NUOVO".**

CITTA' DI TORINO  
CONSIGLIO DELLA CIRCOSCRIZIONE 8

INTERPELLANZA ALLA SINDACA E ALLA GIUNTA COMUNALE  
AI SENSI DELL'ART. 45 DEL REGOLAMENTO DEL DECENTRAMENTO

C.8 - "IL FUTURO DEL TEATRO NUOVO".

Il Consiglio della Circoscrizione 8

**Premesse:**

Da diverso tempo sulle principali testate giornalistiche compaiono articoli che riguardano il futuro del Teatro Nuovo.

Una notizia di una possibile revoca della concessione alla Fondazione del teatro Nuovo, viene riportata su un articolo de La Repubblica datato 11 agosto 2018 ([https://torino.repubblica.it/cronaca/2018/08/11/news/torino\\_il\\_comune\\_da\\_lo\\_sfratto\\_al\\_teatro\\_nuovo\\_per\\_morosita\\_-\\_203854117/](https://torino.repubblica.it/cronaca/2018/08/11/news/torino_il_comune_da_lo_sfratto_al_teatro_nuovo_per_morosita_-_203854117/)), in cui l'Assessora Leon dichiarava che, a causa di un importante debito accumulato nei confronti della città si sarebbe arrivati, come conseguenza, a scorporare le aule destinate alle attività didattiche dal resto del teatro e che si prospettavano lavori di ristrutturazione importanti e concludeva che nei suoi sogni si prospettava "Un teatro aperto e a servizio delle compagnie che non hanno spazi e che partecipano al bando Torino arti performative. Il Nuovo deve diventare una Casa del teatro e della danza."

In un articolo de La Stampa datato 22 dicembre 2018 ([www.lastampa.it/torino/2018/12/22/news/il-direttore-stabile-serve-spazio-e-il-teatro-nuovo-l-obiettivo-del-2019-1,34068927](http://www.lastampa.it/torino/2018/12/22/news/il-direttore-stabile-serve-spazio-e-il-teatro-nuovo-l-obiettivo-del-2019-1,34068927)), il direttore del Teatro Stabile, Filippo Fonsatti, manifestava il suo interesse nei confronti del Teatro Nuovo dichiarando nella sua intervista che: "Sì, il Teatro Nuovo, sarebbe ideale, magari non in esclusiva ma condividendone la gestione. In questo senso abbiamo già aperto un dialogo con la Città. Una sala da mille posti ci servirebbe davvero".

Ancora in un articolo comparso sulla stampa in data 19 ottobre 2019, sempre il direttore Fonsatti ampliava le sue dichiarazioni affermando che: "vogliamo espanderci per fare fronte a una domanda di pubblico sempre crescente. Il Comune sta cercando una soluzione per spostare gli studenti del liceo coreutico e dare così una quarta casa al Teatri Stabile, oltre al Carignano, al teatro Gobetti e alle Fonderie Limone. Il Teatro Nuovo di corso Massimo D'Azeglio potrebbe quindi diventare un luogo d'incontro di diverse discipline: dalla musica alla danza, dalla prosa alla lirica e al teatro, ed essere gestito dallo Stabile in collaborazione con altre istituzioni e compagnie indipendenti."

"Vorremmo trasformarlo in una vetrina per le compagnie del Piemonte, in luogo di residenze artistiche e di partecipazione attiva del pubblico anche nella fase di creazione degli spettacoli – continuo Filippo

Fonsatti -. Ci piacerebbe associare il recupero dello spazio a un modello di progettazione innovativo. E quindi sfruttare il Teatro Nuovo per innovare il sistema produttivo dello spettacolo dal vivo, e far incontrare diversi mondi, ma in maniera programmatica e non casuale”.

Ancora una notizia da parte dell'Assessore Iaria, in una risposta all'interpellanza Ex art. 45 formulata da parte della Circoscrizione 8, prot. 148 dell'11 marzo 2020, avente come oggetto **“Immobili ada uso intrattenimento siti nel Parco del Valentino. Adempimenti connessi al progetto di recupero e rifunionalizzazione. Quali interventi si intendono intraprendere.”** In risposta agli argomenti trattati, per quanto riguarda il Teatro Nuovo, viene riportato che: “...sono analogamente in corso le fasi di ridefinizione dell'uso degli spazi teatrali: lo spazio sarà destinato da un lato a colmare le esigenze di luoghi teatrali di dimensioni adeguate alle rappresentazioni liriche e coreutiche, dall'altro risponde alle esigenze dei teatri partecipati che lamentano carenze di spazi per ospitare le proprie attività nelle loro strutture. Il teatro, sul quale occorrerà intervenire in modo importante, potrà dare risposta alle esigenze di tutte quelle piccole e medie realtà che operano nel campo e che non possiedono spazi propri; potrà altresì essere luogo in cui ospitare residenze teatrali e coreutiche, convegni, laboratori e master formativi. Uno spazio a tempo pieno in cui gli artisti, gli studiosi ed il pubblico possano trovare molteplici occasioni di godere di momenti dedicati alle arti dello spettacolo performativo, nonché lo sviluppo di iniziative di studio sui temi afferenti.”

### **Considerato che:**

Oltre alla Fondazione del Teatro Nuovo ed al Liceo Coreutico Germana Erba che detengono la concessione degli spazi in essere, di cui conosciamo ampiamente la loro eccellente realtà e storicità, le aule di danza e altri spazi del teatro risultano subaffittati a realtà consolidate nel campo della Danza.

Tra esse abbiamo il Dam (Danza Arte e Movimento) di Daniela Chianini, fondata nel 2009 a seguito di un percorso già iniziato nel Collettivo di Danza diventato poi Compagnia del Teatro Nuovo.

Adriana Cava scuola Jazz Ballet e omonima compagnia fondata nel 1981 presso il Teatro Nuovo e tra le cui collaborazioni si annovera la presenza di artisti anche del canto, tra cui diverse partecipazioni con Fabrizio Voghera (già in Notre Dame de Paris – opera lirica di Cocciante), cantante di successo con cui rappresenta il musical Metropolis.

Danzaria di Jorge Rodriguez Moya, negozio specializzato per le arti danzarie, anch'esso presente nell'ambiente da decenni.

Tutte queste realtà rappresentano per la Circoscrizione 8 un punto di riferimento per la loro serietà, dedizione e competenza nel settore della danza e delle arti performative, rappresentando delle eccellenze del territorio che non vorremmo venissero in qualche modo perdute.

### **Interpellano la Sindaca e gli assessorati coinvolti rivolgendo i seguenti quesiti:**

In che modo concreto si pensa di suddividere gli spazi e in che modo potranno essere ricollocate le realtà citate nelle considerazioni.

In quale misura potranno essere inserite nell'ipotetico progetto di coinvolgimento e partnership col Teatro Stabile.

In quali tempi si ipotizza di realizzare il progetto espresso nelle premesse.

Se non sia il caso di coinvolgere le realtà citate nell'illustrazione e coordinamento del progetto.

Se non sia il caso di svolgere in loco una apposita commissione congiunta tra Città e Circoscrizione per visionare gli spazi, illustrare il progetto e per sentire le parti coinvolte.

La presente Interpellanza è stata votata dal Consiglio della Circoscrizione 8 con votazione per appello nominale, il cui esito risulta come segue:

Presenti	25
Votanti	25
Astenuti	==
Contrari	==
Favorevoli	25